

## 750 mln PRIMO SOCIAL BOND DI INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo ha collocato con successo il suo primo Social Bond sul mercato euro sotto forma di Senior Preferred (scadenza 7 anni lungo) per un nominale di 750 milioni di euro. Si tratta della più grande emissione per un emittente bancario italiano in questo formato nonché l'emissione Senior con la durata più lunga da gennaio 2022 per il segmento Fig Italia.

## Gruppo Bper Banca Carige, respinto il reclamo di Malacalza

Il Tribunale di Genova ha respinto il reclamo di Malacalza Investimenti contro l'ordinanza favorevole a Banca Carige (Gruppo Bper) nel procedimento cautelare sulla sospensione delle deliberazioni assunte dall'assemblea del 15 giugno, relative alla nomina del Cda e alla rinuncia transattiva all'azione di responsabilità nei confronti di precedenti amministratori.

# Crisi Garanzie pubbliche in scadenza, la Fabi condivide l'appello dell'Abi Rischio di crediti deteriorati, pressing per le moratorie

» Roma Si avvicina la scadenza di fine anno per le garanzie pubbliche sul credito e cresce il pressing da parte delle banche, le imprese e i sindacati per una loro proroga e per nuove moratorie visto il prevedibile aumento degli Npl dovuti alla crisi energetica. Il segretario della Fabi Lando Sileoni è tornato a chiedere una proroga condividendo l'appello del presidente Abi Antonio Patuelli, ripetuto più volte in questi mesi.

Il valore delle richieste al fondo garanzia, secondo gli ultimi dati diffusi a giugno, ha raggiunto 248,3 miliardi di euro mentre le moratorie attive a inizio 2022 (ultimi dati disponibili quando è scaduta la misura) erano pari a 44 miliardi di euro. E la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche presieduta da Carla Ruocco, nella sua relazione conclusiva (approvata con l'astensione dei Fdi), annota il buon risultato della moratoria nel sostegno al sistema economico italiano. La fine anticipata della legisla-

## 248.3

### Miliardi di euro

Il valore delle richieste al fondo garanzia, secondo gli ultimi dati diffusi in giugno.

## 44

### Miliardi di euro

Le moratorie attive a inizio 2022 (ultimi dati disponibili quando è scaduta la misura).



tura, è il rammarico dei parlamentari, non ha però permesso di avviare l'iter legislativo per l'adozione di strumenti più stabili nella gestione dei crediti individuati.

Al momento comunque i flussi di crediti non destano ancora preoccupazione fra le autorità di vigilanza e il settore. Diversi esponenti del mondo bancario hanno sottolineato come il picco si raggiungerà nel 2023 con qualche mese di ritardo rispetto al momento recessivo dell'economia dovuto alle strozzature nelle forniture del gas.

### Risultati

La Commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche annota il buon risultato della moratoria nel sostegno al sistema economico italiano.

Però le banche oramai sono diverse da quelle di dieci anni fa. Si sono attrezzate per prevenire e poi gestire al meglio i crediti investendo personale e tecnologia laddove un tempo si avevano spesso solo documenti cartacei e uno stock che saliva sempre di più mettendo il comparto bancario sotto la lente del mercato e della Ue. Ora gli istituti di credito hanno fatto «i compiti a casa». Gli ultimi dati riferiti a luglio della Banca d'Italia parlano di sofferenze nette per poco oltre 16 miliardi mentre il rapporto sofferenze nette su impieghi totali è pari allo 0,95%, valori ben al di sotto di quelli degli scorsi anni. Certo la situazione cambierà: le stime del market watch Npl di Banca Ifis prevedono 82 miliardi di euro di nuovi flussi di credito deteriorato, con un incremento di 10 miliardi, 6/9 mesi di ritardo rispetto alle previsioni dello scorso febbraio e un picco previsto nel 2023. Numeri tutto sommato gestibili.

Andrea D'Ortenzio

## Parma Il ceo Sfulcini: «Senza sostenibilità non ci sarà futuro» De Simoni diventa Società Benefit



**Impresa**  
Luca Sfulcini è ceo di De Simoni - Digital Sustainability.

» De Simoni, azienda di servizi per la comunicazione multimediale, con know-how sempre più focalizzato su eventi e soluzioni tecnologicamente innovative, ha deciso di diventare Società Benefit. Un nuovo status, da Srl a Sbrl, che rappresenta un ulteriore tassello in un percorso intrapreso già da qualche anno, e potenziato durante il periodo pandemico.

«Siamo fermamente convinti che senza sostenibilità non ci sarà futuro e che senza il contributo delle aziende, motore economico della società, il cambiamento non potrà mai avvenire - sottolinea Luca Sfulcini, ceo De Simoni-Digital Sustainability -. Chi compie

questo passaggio in modo consapevole, non solo prende un impegno verso clienti, fornitori e partner, e in generale verso la comunità, ma sceglie anche di cambiare il paradigma del business come è stato fino ad oggi concepito».

Da due anni l'azienda opera sensibilizzando i clienti su soluzioni comunicative sostenibili. Come ad esempio gli eventi virtuali, fortemente implementati durante l'emergenza sanitaria: ecologici e dall'impatto ambientale fino a cento volte minore rispetto a quelli fisici, con una notevole riduzione delle emissioni di Co2. In questa direzione, valoriale, si inserisce anche l'adozione di un Codice etico e

l'attivazione di un piano welfare per i dipendenti. Il cambio di denominazione va quindi in questa direzione. «Il nostro impegno è quello di operare considerando gli impatti delle nostre azioni, andando a misurarli e a migliorarli, e rendendo pubblici e trasparenti i risultati annualmente», spiega Sfulcini.

Il ceo ricorda alcuni numeri. La società è riuscita a passare da 300mila euro di fatturato di 10 anni fa a 1 milione 600mila euro attuali, e da 4 a 10 dipendenti e più di 20 collaboratori.

Prossimo passo? Diventare azienda B-Corp.

Antonella Del Gesso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### in breve

#### Regione Credito per le pmi: intesa con Cassa depositi e prestiti

» La Regione Emilia-Romagna e Cassa depositi e prestiti hanno siglato un protocollo d'intesa per sostenere le piccole e medie imprese nell'accesso al credito. La Regione supporterà l'emissione di obbligazioni «basket bond», strumenti di finanziamento alternativi al sistema bancario, garantiti con risorse pubbliche così da consentire l'accesso al mercato dei capitali a quelle piccole e medie imprese o a quelle società a piccola e media capitalizzazione che, altrimenti, non avrebbero singolarmente l'appetibilità da attrarre a sé investimenti da parte di investitori qualificati e istituzionali. Nelle prossime settimane la Regione inizierà il processo di selezione del soggetto organizzatore della cartolarizzazione.

#### Coopservice Annullata la sanzione da 3,5 milioni

» Il Consiglio di Stato ha annullato una sanzione da 3,5 milioni inflitta a Coopservice, il colosso cooperativo multiservizi di Reggio Emilia. Il provvedimento era stato sancito dall'Agcm, l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, il 12 novembre 2019 riguardo a un'istruttoria nella quale emerse come «la società avesse partecipato ad un'intesa anticoncorrenziale con altri operatori e del settore della vigilanza privata in occasione della partecipazione ad alcune gare d'appalto». L'annullamento - si legge in una nota diramata da Coopservice - è stato disposto sia per ragioni di merito sia per motivi procedurali.

#### Emil Banca Imprese agricole, 20 milioni contro i rincari

» Emil Banca, istituto di credito cooperativo presente con circa cento filiali in tutte le province emiliane e nel Mantovano, ha deciso di stanziare 20 milioni per ridurre le bollette degli agricoltori. Nel dettaglio, il plafond servirà per concedere liquidità in tempi rapidi alle aziende alle prese con l'aumento dei costi energetici che così potranno spalmare i costi sostenuti nel 2021, in un periodo di 10 anni. I finanziamenti, spiega la banca emiliana, potranno avere un importo massimo di 35mila euro, avranno una durata di 120 mesi di cui 24 di preammortamento. L'importo del finanziamento, che non potrà superare il 100% dell'ammontare dei costi per energia, carburanti e materie prime sostenute dalle aziende durante il 2021, sarà interamente coperto da garanzia statale.

#### Fineco Tengono gli investimenti, a settembre raccolti 515 mln

» In settembre la raccolta netta di Fineco si è confermata robusta a 515 milioni, evidenziando la tendenza dei clienti a continuare nel proprio percorso di investimento anche in una fase di mercato particolarmente incerta. L'asset mix vede la componente gestita attenersi a 223 milioni e quella amministrata a 412 milioni nel mese. La raccolta diretta è invece negativa per 120 milioni. La raccolta netta da inizio anno arriva a 7,5 miliardi, nel gestito a 2,5 miliardi. Per l'ad Alessandro Foti, «il solido dato della raccolta di settembre è particolarmente positivo alla luce della complessa situazione sui mercati» e che «la tendenza a investire la liquidità trova conferma nella crescita della componente amministrata».

## Richiedi Mobile POS

✓ Zero canone

✓ Commissioni 0 per piccoli importi

CON MOBILE POS A CANONE 0 ACCETTI TUTTE LE CARTE, IN PIÙ:



ZERO COMMISSIONI FINO A 10€



COSTO DI ATTIVAZIONE 29€



COMMISSIONE UNICA 1,60%

L'innovazione è sempre di casa insieme a Crédit Agricole e Nexi. Vai in Filiale per saperne di più.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. I SERVIZI POS ED ACQUIRING FORNITI DA NEXI PAYMENTS SPA SONO COLLOCATI DA CRÉDIT AGRICOLE. OFFERTA RISERVATA AI NUOVI CONVENZIONAMENTI. PROMO MICROPAGAMENTI SCADE IL 31/12/2022 E VALIDA PER IMPRESE CON FATTURATO FINO A 400.000€. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL POS SI RIMANDA ALLE "CONDIZIONI ECONOMICHE SERVIZI TECNICI" DISPONIBILI IN FILIALE E SUL SITO BANCA. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL SERVIZIO DI ACQUIRING SI RIMANDA AL FOGLIO INFORMATIVO DISPONIBILE IN FILIALE. SUL SITO WWW.CREDIT-AGRICOLE.IT E SUL SITO WWW.NEXI.IT/TRASPARENZA. PRODOTTO UTILIZZABILE SOLO SOTTOSCRIVENDO UN CONTRATTO CON NEXI. PER I COSTI PCI VISITA IL SITO NEXI.IT/MPOS-CONDIZIONI